

# VERBALE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI ISTRANA

Verbale n. 13/2017

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

## PREMESSA

- con deliberazione di C.C. n. 6 in data 23 gennaio 2017, è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. per il periodo 2017-2019;
- con deliberazione di C.C. n. 7 in data 23 gennaio 2017, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- con deliberazione della Giunta comunale n.27 in data 15 marzo 2017, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi della art.3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/2014;
- con deliberazione di C.C. n.18 in data 27 aprile 2017, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016, da cui è risultato un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 di € 3.131.145,28 con la seguente composizione:

Fondi vincolati	€	19.326,94
Fondi accantonati	€	193.733,56
Fondi per investimenti	€	1.715.523,03
Fondi liberi	€	1.202.561,75
- con deliberazione di C.C. n.12 in data 06 aprile 2017, si è adottata la prima variazione di bilancio a valere sull'esercizio 2017;
- con deliberazioni della Giunta comunale n. 14-24-32-53-64 rispettivamente in data 01e 22 febbraio - 29 marzo - 17 maggio e 14 giugno 2017 sono stati effettuati n. 5 prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio 2017/2019;

In data 17/07/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 29/06/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili delle Posizioni Organizzative le seguenti informazioni:

- l'esistenza di situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione residui;
- l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali debbano essere adottati i provvedimenti necessari al riconoscimento della loro legittimità e alla copertura delle relative spese;

e che ai fini della predisposizione della variazione di assestamento è stata richiesta la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare o l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O., in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, sia in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate sia in relazione e nuove esigenze di spesa.

Le principali variazioni apportate sono dettagliatamente riportate nella premessa della proposta di deliberazione n. 31 del 13/07/2017 e riepilogate all'allegato "A" della bozza della delibera di assestamento oggetto del presente verbale.

Dall'esame degli allegati relativi agli equilibri di bilancio ed alla proposta di variazione, il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate così come relazionato dal Responsabile del Servizio Finanziario giusto allegato "D" alla bozza di delibera di assestamento oggetto del presente parere e come da principio contabile 4/2 .

In merito agli accantonamenti al fondo rischi ed al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati, il Revisore Unico rileva che non sussiste, ad ora, la necessità di effettuare tale accantonamento.

Le variazioni interessano gli esercizi 2017/18/19 del bilancio 17/19 e sono così riassunte:

<b>2017</b>	
Minori spese (programmi)	149.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	486.402,68
Avanzo di amministrazione	161.200,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>796.602,68</b>
Minori entrate (tipologie)	76.948,36
Maggiori spese (programmi)	719.654,32
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>796.602,68</b>
<b>2017</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	14.900,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>14.900,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	14.900,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>14.900,00</b>
<b>2018</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	11.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>11.000,00</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	11.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>11.000,00</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come evidenziato all'allegato "C" alla bozza di delibera di assestamento;

Il Revisore, prende inoltre atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2017	2018	2019
FPV di parte corrente	81165,28		
FPV di parte capitale	811349,63		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	4952821,32	4221900	4286200
<b>entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>5845336,23</b>	<b>4221900</b>	<b>4286200</b>
spese titolo 1	4423619,58	3875500	3914500
a dedurre fondi non impegnabili	339021	93900	95600
spese titolo 2	1571016,63	334000	358800
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
<b>spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica</b>	<b>5655615,21</b>	<b>4115600</b>	<b>4177700</b>
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti			
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	-15000	0	
<b>Equilibrio finale</b>	<b>204721,02</b>	<b>106300</b>	<b>108500</b>

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

#### **RITENUTO OPPORTUNO**

raccomandare al funzionario che adotterà i provvedimenti che comportano gli impegni di spesa, di accertare preventivamente che la programmazione dei lavori, e dei conseguenti pagamenti, sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica. A tal proposito il Revisore ricorda che la violazione dell'obbligo suddetto comporta la responsabilità disciplinare ed amministrativa, così come previsto dalla L. 102/2009 di conversione al D.L. 78/2009;

raccomandare di effettuare i pagamenti al titolo secondo, qualora siano state effettivamente incassate le entrate accertate al titolo 4°;

#### **RILEVATA**

Infine la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle variazioni proposte

#### **ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

La riunione termina alle ore 12,30.

Istrana, li 19/07/2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Revisore Unico dei Conti**

Dott. Claudio Giraldi

